IL TAPING NEUROMUSCOLARE

IL TNM "TAPING NEUROMUSCOLARE" NASCE DA UN'IDEA DI UN CHIROPRATICO GIAPPONESE, KENZO KASE.

IL SUO SCOPO E' QUELLO DI GENERARE CATENE DI STIMOLI, CHE NASCONO GRAZIE AL MOVIMENTO DEL NASTRO (ELASTICO) A CARICO DELLE TERMINAZIONI CUTANEE, CHE VADANO:

A STIMOLARE I PROCESSI DI AUTOGUARIGIONE
ED AUTORIPARAZIONE NEI DANNEGGIAMENTI CORPOREI
CHE VADANO A STIMOLARE I PROCESSI DI RIBILANCIAMENTO
DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO

CHE VADANO A STIMOLARE I MECCANISMI DI MOVIMENTO E
RIASSORBIMENTO DEI FLUIDI MICRO E MACROCIRCOLATORI

TALI CATENE DI STIMOLI DEVONO ESSERE ASSOCIATE AD ALTRE ATTIVITA',
QUALI ANCHE IL SEMPLICE MOVIMENTO DEL CORPO.
MEGLIO SE ABBINATE ALLE STRATEGIE RIABILITATIVE, SIA MANUALI CHE STRUMENTALI.

E' UNA TECNICA UTILIZZATA NEL CAMPO

RIABILITATTIVO

SPORTIVO

NELLE PATOLOGIE DEL SISTEMA EMO-LINFATICO

NELLA TRAUMATOLOGIA

QUESTA TECNICA, ORMAI ACCETTATA E LARGAMENTE PRATICATA ANCHE DA DIVERSE AZIENDE OSPEDALIERE, NON SFRUTTA NASTRI CONTENENTI PRINCIPI FARMACOLOGICI.
E' BEN TOLLERATA PER LA CURA DI DIVERSI DISAGI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E CIRCOLATORIO.
LA SUA AZIONE E' SOLO MECCANICA.